



**COMUNE DI AVOLA
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

Verbale n. 14 del 4/08/2022

L'anno 2022 in data 4/08/2022, alle ore 9.00, si riunisce con modalità telematiche, causa pandemia Covid-19, il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Avola, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n.50 del 28 dicembre 2020 e composto in atto dal Dott. Salvatore Licciardi e dal Dott. Filippo Lipari e del nuovo componente Dott. Orazio Mario Di Bartolo, nominato con delibera del Consiglio Comunale n.13 del 17/06/2021, con sede logistica presso lo Studio del Dott. Salvatore Licciardi, Via P. D'Asaro n.3 in Palermo.

Sono presenti:

Dott. Salvatore Licciardi, Presidente;
Dott. Filippo Lipari, Componente;

per rilasciare il parere di competenza richiesto con la nota della segreteria prot. n.31412 del 22/07/2022 in merito alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale del 22/07/2022, pervenuta a mezzo pec del 22/07/2022, con atto predisposto dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario Dott.ssa Sebastiana Coletta avente per oggetto: ***“Rimodulazione Piano di Ammortamento anticipazione liquidità, art. 243-ter del T.U.E.L. – Effetti Sentenza della Corte Costituzionale n.18 del 14 febbraio 2019”***;

IL COLLEGIO

PREMESSO

- che l'Amministrazione comunale, con atto deliberativo n.12 del 9/04/2014, ha stabilito di accedere alla procedura prevista, a seguito della ricognizione dei debiti fuori bilanci, secondo i criteri individuati dall'art.194 del T.U.E.L., per l'avvio del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, con riferimento all'art.243-bis del T.U.E.L.;
- che con successivo atto del Consiglio Comunale n.47 del 27/08/2014 veniva approvato il P.R.F.P. e trasmesso al Ministero dell'Interno ed alla Corte dei Conti nei tempi previsti dalla normativa, per la valutazione e la successiva approvazione;
- che la legge di stabilità 2016, all'art.1, comma 714, ha previsto che gli Enti Locali, che nel corso degli anni 2013-2014 hanno presentato il P.R.F.P. o ne hanno conseguito l'approvazione ai sensi dell'art.243-bis, 243-ter e 243-quinquies D.lgs. 267/2000, possono ripianare la restituzione dell'anticipazione di liquidità in un periodo massimo di 30 anni;
- che il Ministero dell'Interno provvedeva, a seguito dell'approvazione del P.R.F.P., previa nota n.594 del 21/09/2015, ad accreditare a titolo di anticipazione a valere sul Fondo Rotativo la somma di € 9.402.600,00, da ammortizzare in 30 anni con rate di € 156.710,00 a semestre, negli anni dal 2016 al 2045, per assicurare la stabilità dell'Ente;
- che alla data del 31/12/2021 il residuo debito ammonta ad € 7.522.030.00, come certificato da questo Collegio con verbale n. 6 del 2022;

- che la Legge di Stabilità 2016 prevedeva la restituzione dell'anticipazione a valere del Fondo Rotativo in un periodo di 30 anni, dal 2016 al 2045, con rate semestrali di € 156.710,00 ciascuna;

VISTA

- la Sentenza della Corte Costituzionale n.18 del 14 febbraio 2019 che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art.1, comma 714, della Legge 208/2015, nella parte in cui era prevista la restituzione dei mutui in 30 anni, termine ritenuto eccessivamente lungo;
- che il Ministero, con proprio decreto del 15/06/2022, stabiliva che tali anticipazioni, di cui all'art.243-ter del D.lgs 267/2000, devono essere restituite dall'Ente Locale in anni 10 con rate semestrali di importo di € 548.485,00 entro il termine del 30 aprile e 30 ottobre di ciascuno anno;
- che a seguito della predetta Sentenza il Ministero dell'Interno, con nota protocollo n. 142481 dell'11/11/2021 ha inviato la rimodulazione del Piano di Ammortamento dell'anticipazione di liquidità art.243-ter e quinquies ricevuta nell'anno 2015, ed esattamente in data 21/09/2015;

VISTI

- il decreto del Ministero dell'Interno del 15/06/2022, con il quale vengono assegnati dei contributi ad alcuni Comuni, che hanno usufruito dell'anticipazione della liquidità ai sensi dell'art.243-ter, per concorrere al maggiore onere finanziario dovuto alla riduzione dell'arco temporale di restituzione delle anticipazioni, per la somma complessiva di € 22.600.000,00;
- che il contributo spettante al Comune di Avola è pari ad € 3.597.468,88, con provvedimento del 15/06/2022, in forza del maggiore onere derivante dalla rimodulazione del Piano di Ammortamento da 30 anni a 10 anni, il cui importo è destinato a coprire i periodi temporali come di seguito riportati:

Determinazione delle differenze

Epoca	Vecchio Piano	Nuovo Piano	Differenze
2019	€ 313.420,00	€ 1.096.970,00	€ 783.550,00
2020	€ 313.420,00	€ 1.096.970,00	€ 783.550,00
2021	€ 313.420,00	€ 1.096.970,00	€ 783.550,00
SOMME DA RESTITUIRE AL MINISTERO DELL'INTERNO			€ 2.350.650,00
2022	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.096.970,00
2023	€ 0,00	€ 0,00	€ 149.848,88
	€ 940.260,00	€ 3.290.910,00	€ 3.597.468,88

CONSIDERATO

- che la rimodulazione dell'anticipazione non comporta maggiori oneri per il Comune, almeno per gli anni dal 2019 al 31/12/2022 e parzialmente copre anche una parte del 2023 in quanto c'è il contributo da parte del Ministero dell'Interno;

- che l'atto di indirizzo del 24/01/2019 dell'Osservatorio sulla Finanza e la contabilità degli Enti Locali presso il Ministero dell'Interno sulle operazioni di gestione attiva del debito, laddove si ritiene ammissibile un finanziamento solo quando consente una riduzione delle passività totali a carico degli Enti e ne garantisce nel contempo una correlazione fra la durata del debito e la tenuta tecnica degli investimenti;
- che l'anticipazione a valore del Fondo Rotativo dovrà essere restituita in 10 anni, anziché in 30 anni, come deliberato con atto consiliare n.13/2016 e non comporta oneri a carico del Comune per i primi anni;

IL COLLEGIO

TENUTO CONTO

della relazione predisposta dalla Responsabile del Servizio Economico Finanziario;

VISTI

- il D.L. 174/2012 convertito in Legge 213/12;
- la Legge di stabilità 2016;
- il T.U.E.L. - D.lgs. 267/2000;
- lo Statuto dell'Ente ed il Regolamento di Contabilità;

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE

- per l'importo del contributo di € 3.597.468,88 in corso di erogazione da parte del Ministero dell'Interno;
- per l'ammontare della rata annua di € 1.096.970,00, a partire dall'anno 2019;
- per la restituzione delle somme, in favore del Ministero dell'interno, per differenza tre le vecchie rate e le nuove per gli anni dal 2019 al 2021, per la somma complessiva di € 2.350.650,00.

Copia del presente verbale viene trasmesso al Presidente del Consiglio, al Segretario Generale, al Sindaco ed al Responsabile del Settore Servizio Economico Finanziario.

La seduta viene chiusa alle ore 10.00, previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Salvatore Licciardi

F.TO DIGITALMENTE

Dott. Filippo Lipari

F.TO DIGITALMENTE